STAFFETTA QUOTIDIANA
LA RIVISTA ITALIANA DEL PETROLIO
DAL 1933 - QUOTIDIANO DELLE FONTI DI ENERGIA
www.staffettaonline.com



Copyright © RIP Srl
**Gas Naturale - GPL - GNL**

**giovedi 16 giugno 2022**

*di Chiara Micalizzi*

# Gare gas, Gallo: dal Ddl concorrenza una mano per rilanciarle

***L'intervento dell'ad di Italgas sulle gare Atem e sulla riduzione dei flussi di gas dalla Russia***

Per far ripartire le gare gas un grosso aiuto potrebbe arrivare dal Ddl Concorrenza. Lo ha spiegato l'amministratore delegato di Italgas, Paolo Gallo, nel corso della conferenza stampa che ha seguito la presentazione del Piano strategico 2022-2028 della società (v. Staffetta 15/06). Interpellato dalla Staffetta sull'eventuale necessità di aggiustamenti normativi per far decollare le gare Atem, Gallo ha risposto: "oggi c'è un disegno di legge in corso di approvazione che, a mio avviso, contiene l'elemento più rilevante, cioè quello di permettere ai Comuni ancora proprietari di una parte di rete di venderla a un valore conveniente. Questo dovrebbe – uso il condizionale, perché è stato detto tante volte – risolvere il problema, perché in questo momento i Comuni non bandiscono le gare perché vorrebbero mettere in vendita la propria rete ma non vogliono venderla a un valore troppo basso. Mi aspetto che almeno su un certo numero di Comuni, una volta approvato questo disegno di legge, le gare ripartano".

L'ammontare previsto da Italgas in arco piano per la partecipazione alle gare Atem è di 1,8 miliardi di euro. Grazie alle gare d'ambito, considerando anche l'apporto dell'acquisizione della greca Depa Infrastrutture (v. Staffetta 10/12/21), l'obiettivo della società è portare a oltre 10 milioni il numero di punti serviti, raggiungendo una quota di mercato del 45% alla fine del processo di assegnazione degli Atem.

Il piano gare, tuttavia, andrà oltre l'orizzonte temporale del piano strategico presentato ieri. "L'obiettivo finale di Italgas non è cambiato" – ha spiegato Gallo in conferenza stampa – "il piano gare non si chiude nel 2028 e va oltre il piano strategico. Nel 2028 vogliamo arrivare al 42% di quote di mercato, per raggiungere il 45% nel momento in cui si chiuderanno le gare".

L'amministratore delegato ha commentato, infine, la notizia della riduzione dei flussi di gas dalla Russia (v. Staffetta 15/06), dichiarando che "bisogna fare i conti prima di preoccuparsi". "Un elemento positivo è che il livello di stoccaggio inizia a essere elevato, abbiamo superato il 52% e si prosegue con il riempimento", ha chiosato. "Certamente è un elemento da prendere in considerazione vista la riduzione dei flussi di gas. Eni ha sicuramente una visione più ampia della situazione, bisogna capire come andranno i flussi nei mesi a venire, sapendo che noi rispetto ad altri paesi abbiamo livelli di stoccaggio più elevati".

© Tutti i diritti riservati
E' vietata la diffusione e o riproduzione anche parziale in qualsiasi mezzo e formato.